

■ SQUILLACE Anche quest'anno l'associazione ha aderito alla Settimana europea Sensibilizzazione sui rifiuti, "La rete" è presente

SQUILLACE – L'associazione "La rete" di Squillace aderisce e partecipa alla "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" con una iniziativa incentrata sui "Rifiuti invisibili", tema dell'edizione 2020, nonostante la particolare situazione non si è voluto mancare a questo appuntamento che è parte integrante della programmazione dell'associazione fin dal 2013.

A causa delle disposizioni in essere per la pandemia da Covid-19 l'intera iniziativa si svolgerà virtualmente attraverso la pubblicazione sulla pagina Facebook dell'associazione "La rete" con slide informative sui rifiuti invisibili cioè quella grande quantità di rifiuti generati durante il proces-



Locandina dell'iniziativa online

so di fabbricazione e distribuzione dei prodotti, e che noi non vediamo, per poi conoscere, come recita lo slogan ufficiale "Qual è il

tuo peso reale?".

La "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" ci sfida a informarci sui chili in più che tutti portiamo sulle spalle a causa di modelli di produzione e consumo non sostenibili. La Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (Ewwr) è nata nel 2009 come progetto "Life +" finanziato dall'Unione Europea; durante una sola settimana di novembre riunisce amministrazioni pubbliche, Ong, associazioni che organizzano, iniziative che promuovono la riduzione dei consumi, il riutilizzo di prodotti e materiali e il riciclaggio dei rifiuti, diventando la più grande campagna di sensibi-

lizzazione sulla prevenzione dei rifiuti in Europa.

In Italia la "Settimana", alla quale per l'edizione 2020 si sono iscritte quasi 3.500 iniziative, è promossa dal Comitato promotore nazionale composto da: Cni Unesco, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Utilitalia, Anci, Città Metropolitana di Torino, Regione Siciliana, Legambiente, Aica, ed E.R.I.C.A. Soc. Coop. come partner tecnico; viene organizzata con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di Conai e dei consorzi di filiera (Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea).

© RIPRODUZIONE RISERVATA